

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2020, n. 33-1599

**PSR 2014- 2020 Misura 2. Sottomisura 2.1. Operazione 2.1.2 "Servizi di Consulenza". Integrazioni e modifiche all'Allegato A alla D.G.R. n. 36- 717 del 17 dicembre 2019, recante le disposizioni attuative e i criteri per l'applicazione dell'Operazione 2.1.2 in conformita' alla D.G.R. n. 2 - 1312 del 4 maggio 2020 di approvazione del "Piano Riparti Piemonte".**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

- il vigente Piano di Sviluppo rurale della Regione Piemonte 2014-2020 (PSR), come da ultimo recepimento di cui alla D.G.R. n. 20 - 1505 del 12.6.2020 contempla, tra l'altro, la Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" che si articola nella Sottomisura-Operazione 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", che è finalizzato a sostenere le aziende agricole e gli altri gestori del territorio insediati nelle zone rurali per migliorare le prestazioni economiche e ambientali nonché la sostenibilità e la resilienza climatica dell'impresa attraverso l'erogazione di servizi di consulenza qualificati;
- con deliberazione n. 17 - 8332 del 25/01/2019 recante: "Reg. (CE) 1305/2013 art. 15 - PSR 2014 - 2020 - Misura 2. Disposizioni per l'avvio della sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto di avvalersi di servizi di consulenza" - Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza", la Giunta regionale ha dato avvio all'Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza", nell'ambito della richiamata Misura 2 del PSR, stabilendo, tra l'altro:
  - di destinare euro 10.950.000,00 (di cui € 4.721.640,00 quale quota di cofinanziamento dell'UE, € 4.360.290,00 quale quota di cofinanziamento dello Stato ed € 1.868.070,00 quale quota di cofinanziamento della Regione Piemonte) all'attuazione dell'Operazione, dando atto nell'allegato del riparto per Focus Area (FA) delle risorse, come di seguito riportato:
    - FA 2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività", con dotazione finanziaria pari a euro 1.000.000,00;
    - FA 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali", con dotazione finanziaria pari a euro 1.350.000,00;
    - FA 4A, FA 4B, FA 4C "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa (4A). Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi (4B). Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi (4C)", con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 5.800.000,00;
    - FA 5A "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura", con dotazione finanziaria pari a euro 1.000.000,00;
    - FA 5E "Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale", con dotazione finanziaria pari a euro 1.800.000,00;
  - di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 1.868.070,00 (unico onere per il bilancio gestionale della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 – Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 373 del 04/05/2017;
  - di approvare le relative disposizioni attuative, successivamente modificate ed integrate con D.G.R. n. 36 – 717 del 18/12/2019.

Dato atto che sulla base delle suddette disposizioni, il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con D.D. n. 15 del 28 gennaio 2020 ha approvato il Bando per il riconoscimento dei prestatori di servizi di consulenza aziendale agricola e per il finanziamento di progetti di consulenza, i cui termini di scadenza, in applicazione delle sospensioni da ultimo stabilite dall'articolo 37 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali) è ora individuato al 22 luglio 2020 e che, alla data di approvazione del presente provvedimento, non sono state presentate domande.

Premesso, inoltre, che con deliberazione n. 2 -1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'attuale emergenza sanitaria COVID-19, ha approvato il Piano "Riparti Piemonte" relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021 e che prevede, tra gli interventi a favore del comparto agricolo, una specifica azione denominata "103 Innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali" e finalizzata a "fornire alle aziende agricole piemontesi un consulente preparato che le assista e le indirizzi sugli interventi da fare e sulle procedure da rispettare, anche alla luce delle criticità generatesi a seguito del Covid-19".

Dato atto che:

- tale azione è inquadrabile nell'Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza" nell'ambito della prima richiamata Misura 2 del PSR;
- l'Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza", in virtù del riparto per Focus Area della relativa dotazione finanziaria effettuato nell'ambito del PSR, appare prioritariamente rivolta a promuovere la sostenibilità ambientale delle aziende agricole e che le risorse attualmente destinate all'erogazione di consulenze specifiche sulle tematiche attinenti alle performance economiche e alla competitività aziendale sono inquadrate nelle Focus Area 2A e 3A, che rappresentano in totale circa il 20 per cento della dotazione finanziaria complessiva dell'Operazione.

Preso atto che le organizzazioni professionali agricole più rappresentative, con note agli atti del Settore competente della Direzione Agricoltura e Cibo, hanno evidenziato un accresciuto fabbisogno consulenziale sui temi del miglioramento delle prestazioni economiche e della competitività aziendale connesso all'esigenza del mondo agricolo di disporre di strumenti idonei a superare le problematiche insorte a causa dell'emergenza epidemiologica.

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2 -1312 del 4 maggio 2020 "Piano Riparti Piemonte", è possibile introdurre, nel quadro delle disposizioni attuative dell'Operazione, approvate con D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019 e modificate e integrate con D.G.R. n. 36 - 717 del 18/12/2019, previsioni in grado di rispondere alle esigenze sopravvenute in relazione all'emergenza epidemiologica, ovvero, in particolare:

- la possibilità di prevedere che l'attività consulenziale negli ambiti riferiti alla Priorità 4 o alle Focus Area 5A o 5E includa una percentuale di ore di consulenza non superiore al 30% sui temi del miglioramento delle prestazioni economiche e della competitività aziendale, specificamente finalizzate a supportare l'azienda stessa nel superamento delle criticità connesse all'emergenza epidemiologica, con imputazione integrale della spesa sulla Focus Area di pertinenza dell'ambito prevalente della consulenza;
- la possibilità per gli organismi di consulenza, ove rilevino fabbisogni consulenziali riferiti alla necessità di superare le criticità economiche connesse all'emergenza epidemiologica superiori a quelli ammissibili a finanziamento in base ai limiti percentuali previsti, di presentare, all'interno della stessa domanda di sostegno, un ulteriore progetto esclusivamente sulle Focus Area 2A e 3A, prevedendo di subordinarne il finanziamento effettivo all'eventuale approvazione, da parte della Commissione Europea, delle rimodulazioni finanziarie del PSR corrispondenti alle economie realizzate sulle altre Focus Area di pertinenza."

Ritenuto, pertanto, di modificare l'Allegato A alla D.G.R. n. 36 – 717 del 18/12/2019 inserendo:

a) al termine del numero 9), il seguente periodo:

“Qualora una consulenza negli ambiti riferiti alla Priorità 4 o alle Focus Area 5A o 5E sia finalizzata anche a supportare il destinatario nel superamento delle criticità economiche connesse all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19 e verta dunque anche su tematiche afferenti alle Focus Area 2A e 3A, le attività consulenziali erogate entro il limite massimo del 30% sono interamente da ricondurre alla Focus Area prevalente.”

b) al termine del numero 10), il seguente periodo:

“Nel caso in cui l'Organismo di consulenza rilevi fabbisogni consulenziali riferiti alla necessità di superare le criticità economiche connesse all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19 superiori a quelli ammissibili a finanziamento in base ai limiti previsti per le Focus Area 2A e 3A, il bando regola la possibilità di presentare, all'interno della domanda di sostegno, un ulteriore progetto limitato agli ambiti consulenziali di relativa pertinenza. Il finanziamento totale o parziale di tale ulteriore progetto è subordinato all'eventuale approvazione, da parte della Commissione Europea, delle rimodulazioni finanziarie del PSR corrispondenti alle economie realizzate sulle altre Focus Area di pertinenza”.

Ritenuto di demandare al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo gli adempimenti attuativi del presente provvedimento, ed in particolare il conseguente adeguamento del Bando già approvato con D.D. n. 15 del 28 gennaio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 31 gennaio 2020, mediante provvedimento dirigenziale, e le azioni idonee ad assicurare trasparenza e pubblicità all'Azione anche in conformità con quanto previsto dalla D.G.R. n. 2 -1312 del 4 maggio 2020, stabilendo che per la presentazione delle domande di sostegno deve essere previsto un periodo compreso tra un minimo di 60 giorni ed un massimo di 90 giorni, a partire dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Ritenuto opportuno, in relazione ai suddetti nuovi termini iniziali, di sostituire il numero 7), che attualmente indica il 31.12.2022 come termine ultimo per la conclusione delle attività consulenziali, con il seguente periodo:

“7) Le attività di consulenza aziendale agricola, finanziate dal bando stesso, e svolte dai Prestatori dei servizi di consulenza riconosciuti, dovranno concludersi entro il 30 marzo 2023.”

Dato infine atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022, in quanto la quota di cofinanziamento regionale (euro 1.868.070,00 - unico onere per il bilancio gestionale della Regione Piemonte) dell'Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza" trova copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019 di cui alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di modificare, in conformità a quanto previsto dalla DGR 2 -1312 del 4 maggio 2020, l'Allegato A alla D.G.R. n. 36 – 717 del 18/12/2019 recante: “PSR 2014 - 2020 - Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” - Sottomisura 2.1 - Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza". Integrazioni e modifiche all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25 gennaio 2019”, stabilendo di:

a) sostituire il numero 7) con il seguente:

“7) Le attività di consulenza aziendale agricola, finanziate dal bando stesso, e svolte dai Prestatori dei servizi di consulenza riconosciuti, dovranno concludersi entro il 30 marzo 2023”;

b) inserire, al termine del numero 9) il seguente periodo:

“Qualora una consulenza negli ambiti riferiti alla Priorità 4 o alle Focus Area 5A o 5E sia finalizzata anche a supportare il destinatario nel superamento delle criticità economiche connesse all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19 e verta dunque anche su tematiche afferenti alle Focus Area 2A e 3A, le attività consulenziali erogate entro il limite massimo del 30% sono interamente da ricondurre alla Focus Area prevalente.”

c) inserire, al termine del numero 10) il seguente periodo:

“Nel caso in cui l'Organismo di consulenza rilevi fabbisogni consulenziali riferiti alla necessità di superare le criticità economiche connesse all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19 superiori a quelli ammissibili a finanziamento in base ai limiti previsti per le Focus Area 2A e 3A, il bando regola la possibilità di presentare, all'interno della domanda di sostegno, un ulteriore progetto limitato agli ambiti consulenziali di relativa pertinenza. Il finanziamento totale o parziale di tale ulteriore progetto è subordinato all'eventuale approvazione, da parte della Commissione Europea, delle rimodulazioni finanziarie del PSR corrispondenti alle economie realizzate sulle altre Focus Area di pertinenza.”

- di demandare al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo gli adempimenti attuativi del presente provvedimento, ed in particolare il conseguente adeguamento del Bando già approvato con D.D. n. 15 del 28 gennaio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 31 gennaio 2020, mediante provvedimento dirigenziale, e le azioni idonee ad assicurare trasparenza e pubblicità all'Azione anche in attuazione della D.G.R. n. 2 -1312 del 4 maggio 2020, stabilendo che per la presentazione delle domande di sostegno deve essere previsto un periodo compreso tra un minimo di 60 giorni ed un massimo di 90 giorni, a partire dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022, in quanto la quota di cofinanziamento regionale (euro 1.868.070,00 - unico onere per il bilancio gestionale della Regione Piemonte) dell'Operazione 2.1.2 "Servizi di consulenza" trova copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019 di cui alla D.G.R. n. 17 - 8332 del 25/01/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)